

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1912 del 14/04/2022
Oggetto	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 57345 del 14-11-2012 e successive modifiche, alla ditta Zincatura Padana SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2034 del 14/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quattordici APRILE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 21274 / 2021

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 57345 del 14-11-2012 e successive modifiche, alla ditta Zincatura Padana SpA

LA DIRIGENTE

Premesso che con prot. 57345 del 14-11-2012 è stata rilasciata alla ditta Zincatura Padana SpA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 761 del 23-03-2016 e n. 3503 del 04-07-2017, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 2.3 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D. Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in comune di Reggio Emilia, via Gorganza n. 6;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 26-07-2021 (prot. ARPAE n. 116350 del 26-07-2021) e l'ulteriore documentazione del 02-03-2022 (prot. ARPAE n. 34744 del 02-03-2022), con cui la ditta intende dar corso al seguente aggiornamento impiantistico:

- attivare lo scarico in pubblica fognatura dei reflui concentrati derivanti dall'impianto di osmosi inversa, mediante realizzazione di una condotta dedicata che si allaccerà al pozzetto della linea esistente dei reflui domestici del fabbricato produttivo (indicato come particolare k nella planimetria generale della rete fognaria aggiornata a febbraio 2022, che sarà da intendersi come nuovo allegato 3b), per un quantitativo di scarico stimato in 2,5 m³/mese;
- attivare lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche di uffici e spogliatoi in uscita dall'impianto di trattamento delle acque domestiche esistente (particolare y della predetta planimetria) in sostituzione del vigente scarico in acque superficiali;
- efficientamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque del piazzale sud, in modo da evitare allagamenti anche in caso di eventi eccezionali. La ditta dividerà la vasca di raccolta 1 in due parti in funzione delle aree, così da raccogliere separatamente le acque del piazzale della porzione a (area adibita a stoccaggio materiale grezzo e zincato) e quelle della porzione b (zona adiacente area produttiva), sfruttando una nuova valvola (6 bis) e interrompendo la tubazione indicata in z2 - particolare zv;

- realizzazione di una tubazione aerea nella zona tettoia stoccaggio, raddoppiando la portata gestita dal tratto finale (particolare w) delle acque della copertura da depurare, per far fronte agli eventi meteorici eccezionali;
- realizzazione di un sistema di monitoraggio perdite delle vasche 1,2,3 mediante un rivestimento con guaina in PVC (2 mm) e in polipropilene (20 mm) con installazione di una nuova vasca (particolare h1) per la raccolta di eventuali perdite all'interno dei due rivestimenti.

Valutato che le modifiche richieste hanno lo scopo di permettere all'azienda di migliorare la tutela delle matrici ambientali;

Acquisito il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia n. prot. 44124 del 16-03-2022, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Acquisito inoltre il parere favorevole, con prescrizioni, espresso da IRETI SpA in qualità di gestore del servizio idrico integrato con prot. n. RT006307-2022-P del 13-04-2022, acquisito da ARPAE al prot. n. 62379 del 14-04-2022;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. Nello specifico lo scarico delle acque di prima pioggia sarà così descritto:

Tipologia dei reflui	Acque di prima pioggia dal dilavamento dai piazzali impermeabili di 10.700 mq
Sistema di raccolta e sedimentazione	L'impianto di depurazione tratta le acque meteoriche proveniente da: Piazzale deposito e transito (totale 10.700 mq): il volume della Vasca 1 di Prima Pioggia del volume tot di 59,3 mc viene diviso in modo proporzionale alla superficie dei piazzali: per la porzione A : volume $V_{pp} + V_{sed} = 40,3 \text{ mc} + 4,5 \text{ mc} = 44,8 \text{ mc}$ per la porzione B : volume $V_{pp} + V_{sed} = 13,1 \text{ mc} + 1,4 \text{ mc} = 14,5 \text{ mc}$
Tipologia dei reflui	Acque delle coperture (tetti, tettoie) per una superficie di 6.250 mq
Sistema di raccolta e sedimentazione	Tetti uffici, tettoie lato sud e parte tetto lato sud area produttiva (3.600 mq) – Vasca 20 mc. Parte del tetto lato nord area produttiva (2.650 mq) – Vasca 14,75 mc
Sistemi di trattamento	dissabbiatore/disoleatore con filtro a coalescenza Portata acqua in ingresso 1 litro/secondo complessivo <ul style="list-style-type: none"> • volume di separazione minimo richiesto = 1 mc • volume di separazione di progetto = 3 mc impianto di depurazione chimico-fisico con portata massima in ingresso di 2 mc/h <ul style="list-style-type: none"> • Vasca di neutralizzazione con reagenti (NaOH, FeCl₃, Al₂SO₄) da 2 mc, • Vasca di flocculazione da 250 litri con aggiunta di flocculante • Sedimentatore lamellare da 1,5 mc • Filtro fanghi a sacco • Filtro quarzite da 350 litri • Filtro a carboni attivi da 350 litri

b) di nominare come S3 il pozzetto di ispezione e controllo dello scarico dell'osmosi, in quanto non converge nello scarico S1.

c) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la prescrizione 3) del paragrafo A) CICLO PRODUTTIVO e MATERIE PRIME della Sezione D2 è così sostituita:

3) Si deve mantenere in efficienza il sistema di contenimento perdite posto sotto le linee produttive, compreso il nuovo sistema monitoraggio perdite vasche, e il sistema di contenimento per gli eventuali versamenti delle materie in stoccaggio. I controlli e i relativi esiti eseguiti periodicamente sul nuovo sistema di monitoraggio perdite vasche devono essere annotati.

- la prescrizione 1) del paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO della Sezione D2 è così sostituita:

1) Il pozzetto di campionamento finale S1 dell'impianto di depurazione, il pozzetto di ispezione e prelievo del concentrato osmosi S3 e i pozzetti di ispezione e manutenzione dovranno essere mantenuti sgombri dai

materiali in lavorazione, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.

- è aggiunta la prescrizione 11-bis) del paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO della Sezione D2:
11-bis) Il volume annuo massimo di scarico in pubblica fognatura dei reflui concentrati derivanti dall'impianto di osmosi inversa è fissato in 2.000 mc/anno, mentre il volume massimo giornaliero scaricabile è fissato in 8 mc. E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori ai limiti massimi relativi alla tabella 3, allegato 5, D. Lgs n. 152/06 per gli scarichi in pubblica fognatura.

- la prescrizione 29) del paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO della Sezione D2 è così sostituita:

29) Deve essere presente un sistema di allarme alla pompa di sollevamento dei reflui in fognatura.

- la prescrizione 30) del paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO della Sezione D2 è eliminata.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 57345 del 14-11-2012, successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 761 del 23-03-2016 e n. 3503 del 04-07-2017 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.